



## VERBALE N. 6 DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Il giorno 18 del mese di ottobre dell'anno duemiladue, alle ore 9,30 si riunisce, presso la Sede regionale del CIPA-AT Piemonte, in Torino Via Sacchi 28 bis l'Assemblea straordinaria dei delegati dei Soci per discutere e deliberare sul seguente O.d.G.:

### 1. Modifiche allo Statuto

Sono presenti, in qualità di delegati dei Soci i Signori: Giancarla Morre, Tosi Roberto, Germano Patrucco, Carlo Ricagni, Secondo Scanavino, Sebastiano Volpe. Presiede Carlo Ricagni e dichiara che l'assemblea è in grado di deliberare poiché è presente più della metà dei Soci, o loro delegati.

Funge da Segretaria Marzia Serasso.

Sul primo punto all'O.d.g. Carlo Ricagni comunica che, a seguito di formale richiesta pervenuta dalla Direzione Servizi di Sviluppo Agricolo della Regione Piemonte, si rendono necessarie delle modifiche allo Statuto del CIPA-AT Piemonte.

Pertanto dà lettura del nuovo Statuto, qui allegato, che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

## STATUTO

### ART.1 - COSTITUZIONE

E' costituita un'associazione che ha la seguente denominazione: "Centro di Istruzione professionale Agricola ed Assistenza Tecnica della Regione Piemonte", con sede in via Paolo Sacchi 28 bis, Torino, emanazione della Confederazione Italiana degli Agricoltori - Sede Regionale del Piemonte, che qui di seguito verrà detta CIPA-AT Piemonte.

La sede può essere trasferita altrove a seguito di delibera dell'assemblea.

Al CIPA-AT Piemonte possono aderire gli imprenditori agricoli a titolo principale, titolari o coadiuvanti di imprese e loro associazioni che operano nel campo dell'assistenza alla gestione delle imprese agricole, della ricerca e della sperimentazione, della dimostrazione e della divulgazione tecnologica, i tecnici ed i ricercatori in campo agricolo, singolarmente od associati. Sono escluse le adesioni temporali.

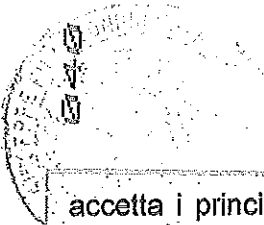
Il CIPA-AT Piemonte non ha fini di lucro e non distribuisce, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposta dalla legge.

### ART.2 - DURATA

Il CIPA-AT Piemonte ha durata fino al 2010 ed è automaticamente prorogato di altri 10 anni e così via, se l'assemblea ordinaria non ne delibera lo scioglimento almeno tre mesi prima della scadenza di ogni termine.

### ART.3 - ADESIONE

Il CIPA-AT Piemonte aderisce al "Centro di Istruzione Professionale Agricola ed Assistenza Tecnica" emanazione della Confederazione Italiana degli Agricoltori con sede in Roma, di cui



accetta i principi informatori, le direttive, il coordinamento ed il controllo ed a cui assegna la facoltà di rappresentarla presso le organizzazioni dello Stato e presso le organizzazioni internazionali ed estere.

#### ART.4 - SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

Il CIPA-AT Piemonte ha i seguenti scopi:

- elaborare e concorrere all'elaborazione di studi e ricerche di carattere generale e particolare nel settore agricolo;
- istituire, organizzare e svolgere corsi di formazione professionale, di qualificazione, di specializzazione e di perfezionamento per gli agricoltori, i lavoratori agricoli, gli operatori collegati al settore;
- promuovere, organizzare e favorire l'informazione socio-economica, la divulgazione e l'assistenza tecnica e gestionale delle imprese agricole;
- elaborare programmi ed iniziative tese alla promozione, diffusione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- coordinare l'attività delle associazioni provinciali associate;
- assistere tutte le associazioni aderenti nell'espletamento della loro attività attinenti l'agricoltura e gli agricoltori;
- realizzare attività ed azioni che, pur potendo avere natura analoga a quelle specificate per le Associazioni provinciali, richiedono un livello di coordinamento riferito ad un ambito territoriale regionale o interprovinciale;
- elaborare proposte programmatiche e/o legislative a cui possono essere interessati Enti pubblici o privati, per la realizzazione di interventi su scala regionale o interprovinciale aventi l'obiettivo dello sviluppo rurale;
- assumere ogni iniziativa utile od opportuna e comunque diretta alla realizzazione dei propri scopi statuari.

Le iniziative sono individuate in accordo con le Disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

#### ART.5 - PERSONALE

Il CIPA-AT Piemonte si dota di personale tecnico ed amministrativo e si avvale di collaboratori per l'attuazione degli scopi statuari.

Il Direttore, ove nominato dal Comitato Direttivo, ha le attribuzioni che questi, in sede di nomina, gli affida.

#### ART.6 - DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al CIPA-AT Piemonte deve essere sottoscritta dal richiedente e presentata al Comitato Direttivo. Il Comitato Direttivo è tenuto a dare risposta entro 30 giorni dal ricevimento della domanda.

La domanda di ammissione delle associazioni deve essere sottoscritta dal Presidente, previa delibera dell'organo competente che autorizza il Presidente a presentare tale domanda e deve



essere presentata al Comitato Direttivo unitamente alla delibera dell'organo competente od allo Statuto dell'associazione se l'adesione è stabilita nello Statuto.

Il Comitato Direttivo, anche nel caso delle associazioni, è tenuto a dare risposta entro 30 giorni dal ricevimento della domanda.

#### ART.7 - PERDITA DELLA QUALITA' DI ASSOCIATO

L'associato che intende recedere deve dare preavviso scritto al Comitato Direttivo entro il 30 Settembre per l'anno successivo.

L'associazione che intende recedere deve presentare preavviso scritto entro la stessa data, sottoscritto dal Presidente, previa delibera dell'organo competente o modifica dello Statuto, qualora l'adesione fosse stabilita nello Statuto, che deve essere presentata unitamente alla richiesta di recesso.

Il Comitato Direttivo può concedere deroghe a tale scadenza.

Il Comitato Direttivo è tenuto ad accettare la richiesta di recesso, salvo gravi motivi che devono essere comunicati per iscritto all'associato od all'associazione.

Il Comitato Direttivo può dichiarare decaduto o può escludere, in questo caso per gravi violazioni dello Statuto, l'associato e l'associazione aderente dandone comunicazione motivata per iscritto all'associato od al Presidente dell'associazione.

#### ART.8 OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, i regolamenti e le delibere legalmente adottate dagli organi del CIPA-AT Piemonte.

#### ART.9 - ORGANI DEL CIPA-AT PIEMONTE

Sono organi del CIPA-AT Piemonte:

- L'Assemblea degli associati
- Il Comitato Direttivo
- Il Presidente ed il Vice Presidente
- Il Collegio dei Revisori dei Conti.

#### ART.10 - ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

L'assemblea, che può essere ordinaria o straordinaria, ha i seguenti compiti :

- approvare il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo;
- approvare i programmi pluriennali ed annuali di attività;
- eleggere i 2/3 del Comitato Direttivo ed il Collegio dei Revisori dei Conti
- approvare i Regolamenti e le eventuali successive modifiche.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto.

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno metà degli aventi diritto a partecipare.

In seconda convocazione l'assemblea è valida qualsiasi sia il numero dei presenti tra gli aventi diritto a partecipare.



essere presentata al Comitato Direttivo unitamente alla delibera dell'organo competente od allo Statuto dell'associazione se l'adesione è stabilita nello Statuto.

Il Comitato Direttivo, anche nel caso delle associazioni, è tenuto a dare risposta entro 30 giorni dal ricevimento della domanda.

#### ART.7 - PERDITA DELLA QUALITA' DI ASSOCIATO

L'associato che intende recedere deve dare preavviso scritto al Comitato Direttivo entro il 30 Settembre per l'anno successivo.

L'associazione che intende recedere deve presentare preavviso scritto entro la stessa data, sottoscritto dal Presidente, previa delibera dell'organo competente o modifica dello Statuto, qualora l'adesione fosse stabilita nello Statuto, che deve essere presentata unitamente alla richiesta di recesso.

Il Comitato Direttivo può concedere deroghe a tale scadenza.

Il Comitato Direttivo è tenuto ad accettare la richiesta di recesso, salvo gravi motivi che devono essere comunicati per iscritto all'associato od all'associazione.

Il Comitato Direttivo può dichiarare decaduto o può escludere, in questo caso per gravi violazioni dello Statuto, l'associato e l'associazione aderente dandone comunicazione motivata per iscritto all'associato od al Presidente dell'associazione.

#### ART.8 OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, i regolamenti e le delibere legalmente adottate dagli organi del CIPA-AT Piemonte.

#### ART.9 - ORGANI DEL CIPA-AT PIEMONTE

Sono organi del CIPA-AT Piemonte:

- L'Assemblea degli associati
- Il Comitato Direttivo
- Il Presidente ed il Vice Presidente
- Il Collegio dei Revisori dei Conti.

#### ART.10 - ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

L'assemblea, che può essere ordinaria o straordinaria, ha i seguenti compiti :

- approvare il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo;
- approvare i programmi pluriennali ed annuali di attività;
- eleggere i 2/3 del Comitato Direttivo ed il Collegio dei Revisori dei Conti
- approvare i Regolamenti e le eventuali successive modifiche.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto.

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno metà degli aventi diritto a partecipare.

In seconda convocazione l'assemblea è valida qualsiasi sia il numero dei presenti tra gli aventi diritto a partecipare.



L'assemblea generale, nel caso gli associati siano in numero rilevante, può essere costituita da delegati eletti da assemblee parziali.

In tale caso le associazioni aderenti eleggono, con propria assemblea, i delegati nella stessa proporzione stabilita per i soci singoli.

Il Comitato Direttivo stabilisce criteri e modalità per lo svolgimento delle assemblee parziali e le forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni e dei Bilanci.

Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

A ciascun avente diritto a partecipare all'assemblea spetta un solo voto.

#### ART.11 - COMITATO DIRETTIVO

Il Comitato Direttivo è composto da almeno cinque membri, di cui i due terzi, approssimati all'unità superiore, sono eletti a maggioranza assoluta dell'assemblea. I restanti membri nominati dalla Confederazione Italiana degli Agricoltori - Sede Regionale del Piemonte, con delibera dell'organo competente.

Dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il Comitato Direttivo deve essere rinnovato in caso di dimissioni della maggioranza dei componenti.

Esso delibera a maggioranza assoluta dei voti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Comitato Direttivo ha i seguenti compiti :

- eleggere il Presidente ed il Vice Presidente,
- predisporre il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo;
- predisporre i programmi annuali e pluriennali d'attività;
- assumere il personale;
- deliberare la istituzione di sedi secondarie e di comitati provinciali, comprensoriali e zonal, determinando la struttura organizzativa ed i compiti;
- deliberare su tutti i compiti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- convocare l'assemblea degli associati e stabilire criteri e modalità di svolgimento delle assemblee parziali.

#### ART.12 - IL PRESIDENTE

Il Presidente viene nominato dal Comitato Direttivo tra i nominativi indicati dalla articolazione territoriale piemontese della Confederazione Italiana degli Agricoltori - Sede Regionale del Piemonte, con delibera dell'organo competente.

Il Presidente svolge i seguenti compiti:

- rappresentare legalmente il CIPA-AT Piemonte davanti a terzi ed in giudizio;
- essere il garante del rispetto delle finalità statutarie;
- curare l'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea degli associati e del Comitato Direttivo;



- esercitare nei casi urgenti i poteri del Comitato Direttivo, salvo ratifica da parte di questo, alla prima riunione;

- aprire conti correnti bancari, richiedere anticipazioni in conto corrente, emettere ed incassare assegni, provvedere a riscuotere da Enti pubblici e privati contributi o somme erogate a qualsiasi titolo al CIPA-AT Piemonte o alle associazioni aderenti.

Il Presidente, in caso di assenza o di impedimento, è sostituito dal Vice Presidente.

#### ART.13 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti è formato da un Presidente e da due membri nominati anche tra i non associati.

#### ART.14 - PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI

Le entrate del CIPA-AT Piemonte sono costituite:

- dalle eventuali quote associative;
- dagli eventuali contributi degli associati;
- da contributi derivanti da Enti pubblici e privati
- da ogni entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociali.

Il patrimonio del CIPA-AT Piemonte è costituito da :

- beni mobili che diverranno proprietà del CIPA-AT Piemonte;
- eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- eventuali donazioni, lasciti o erogazioni di singoli od associazioni;
- eventuali beni mobili o immobili che per acquisto od altre cause vengano in proprietà del CIPA-AT Piemonte.

Le quote associative non sono rivalutabili e trasmissibili, salvo in caso di morte dell'associato.

#### ART.15 – RENDICONTO ED ESERCIZI SOCIALI.

Il CIPA-AT Piemonte ha un bilancio consuntivo ed un bilancio preventivo.

L'esercizio coincide con l'anno solare.

Il bilancio consuntivo deve essere approvato entro il mese di luglio dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio e quello preventivo entro il mese di marzo.

#### ART.16 - DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO.

All'assunzione della delibera di scioglimento del CIPA-AT Piemonte, l'assemblea decide di devolvere il patrimonio sociale ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

#### ART. 17 -

Per tutto quanto non previsto valgono le norme del codice civile.